

Gruppi artistici isolani apprezzati a Venezia

I giovani del sodalizio «Dante Alighieri», istruiti da Amina Dudine, si sono esibiti in vari sketch e siparietti

ISOLA | La Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» di Isola si è fatta particolarmente apprezzare all'evento «Venezia, uno spazio da vivere assieme», promosso dall'Associazione «Viviamo Venezia». «Sono stati tutti piacevolmente sorpresi della qualità dimostrata dai nostri gruppi», commenta Amina Dudine, presidente del sodalizio isolano, i cui attivisti hanno proposto il programma «La vida xe 'na comedia», in cui si sono esibiti i gruppi teatrali giovanili. «Dobbiamo la nostra presenza a Venezia in primo luogo al signor Paolo Simionato, che tramite l'associazione «Veneziani nel Mondo» ha reso possibile la creazione del nostro primo portale web, in ambito al più ampio contenitore La Piazza Mercato», ha proseguito la Dudine. Era il 2003 e da allora i rapporti di amicizia si sono sempre più intensificati. Lo



In scena Rocco Zuliani e Matija Penca

spettacolo pomeridiano si è tenuto presso Campo dell'Angelo Raffaele, con protagonisti sul palco Eleonora Cvetković, in rappresentanza della filodrammatica, seguita da Pia Chersicola, Kim Vižintin e Gaja Ček della Compagnia di EtnoTeatro e infine dai più piccoli del Gruppo teatrale junior, Rocco Zuliani e Matija Penca. Gli interpreti sono istruiti dalla Dudine, la quale, oltre a ribadire la bravura delle ragazze attive da anni in seno al sodalizio, ha sottolineato la

soddisfazione e l'entusiasmo espresso dal pubblico veneziano nell'assistere alla rappresentazione dei due bambini, alunni di quinta e settima classe. «Non solo per la loro giovane età», ha proseguito ricordando che il gruppo è nato nel 2012, «ma per la sorprendente capacità di convincere e divertire il pubblico, sono stati gratificati in modo particolare dagli applausi». Rocco e Matija hanno proposto «Quante storie per un papagal», sketch tratto da «Pappagallino australiano» di Mari Moreno e liberamente adattato dalla Dudine. Eleonora ha interpretato prima il siparietto «La piasa de me cognada», tratta da «Fregole par sassiar l'anema» (Dudine), e in seguito il famoso monologo di Mirandolina da «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Il trio di ragazze ha chiuso con «I noni la sa longa» e con «La sagessa dei noni». Eccellente esito dello spettacolo promette bene, rafforzando gli auspici che i gruppi del sodalizio isolano possano prossimamente esibirsi in altre località del Veneto. (jb)



Le interpreti del gruppo EtnoTeatro



I saluti dei responsabili aa Amina Dudine